

FERRARA

Il monumento per ricordare Ecco il restauro a Viconovo

In memoria dei caduti, ieri l'inaugurazione dopo i lavori



La cerimonia
Presenti
il vicesindaco
Lodi
Anna
Quarzi
Paolo
Rebecchi
e Cinzia
Graps

Viconovo È un monumento particolarmente caro ai cittadini di Viconovo, quello che è stato oggetto del primo lotto di interventi e il cui restauro è stato presentato ieri con la cerimonia d'inaugurazione: dopo la messa c'è stata la deposizione della corona d'alloro con interventi del vicesindaco e assessore comunale alle frazioni Nicola Lodi, della presidente dell'Istituto di Storia contemporanea Anna Maria Quarzi e del responsabile dell'Unità operativa di progettazione e direzione lavori per i Beni monumentali del Comune di Ferrara, Paolo Rebecchi.

All'evento presente anche Cinzia Graps, responsabile dell'unità operativa Relazioni con il pubblico, frazioni, statistica. «Con il recupero del Monumento ai Caduti di Viconovo - ha affermato il vicesindaco - rispondiamo ad un bisogno sentito dagli abitanti di questa comunità, sempre in prima linea per mantenere vivo e vivace il proprio territorio». «I lavori - prosegue - si completeranno nei prossimi mesi, dopo che verrà sistema-



Il vicesindaco
"Il recupero del monumento ai caduti e la risposta ai bisogni dei cittadini delle frazioni Segnale concreto delle attenzioni del Comune"

to anche il tratto di argine prospiciente, e riqualificata l'area verde che ospitava i segnaoli oggi al vaglio dei restauratori. Con questo intervento daremo un contributo alla memoria degli eroici concittadini caduti sul campo per difendere la Patria». Poi a finire, Lodi ha rinnovato «che l'attenzione alle frazioni vuol dire anche questo, e molto altro. Valuteremo ogni esigenza e cercheremo di

dare risposte a tutti, stabilendo delle priorità». È previsto e in fase di avvio, infatti, un secondo lotto di lavori che interesseranno a Viconovo il Parco della Rimembranza adiacente al monumento e che vedranno inizialmente l'intervento della Regione Emilia-Romagna per le operazioni di consolidamento dell'argine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disagi dei condomini in via I Maggio «Troppi i problemi»

Acer: manutenzioni assicurate

Ferrara «Ci sentiamo invisibili», dicono gli inquilini del condominio Acer in Corso I Maggio, riuniti in assemblea ad approvare il bilancio consuntivo dello scorso anno e il preventivo del prossimo. Che fra le altre cose conta un centinaio di euro in più (per scala) di bolletta della luce. Non tanto se confrontato con le maxi bollette di questi tempi: «Si vede che andiamo a fare la spesa con portafogli diversi», la risposta di una di loro a chi faceva queste considerazioni.

Le rimostranze le ha raccolte tutte Luca Masi (Acer), in veste di amministratore, invitato da Maurizio Ravani (Sunia) accettando le proteste come «un ulteriore pungolo ad Acer perché possa fare le cose, e nel modo migliore possibile: i tempi di risposta stanno diventando lunghi». È stato ricordato che quel condominio risale al 1926 e ha problemi strutturali enormi, «con le difficoltà di risposta Acer oramai purtroppo latente», dicevano gli inquilini. Ci sono «problematicità di risorse economiche, impossibilità di fare una manutenzio-



Diego Carrara
direttore Acer Ferrara

ne vera, alloggi vuoti - sottolineava Ravani - la gente un po' di malumore ce l'ha. Ma l'amministratore è Acer e amministratore degli appartamenti. Quindi l'amministratore deve anche far riferimento al Comune». Sulla situazione è intervenuto anche il direttore di Acer Diego Carrara: «Il complesso è uno dei più vecchi, sarebbero necessari milioni per rifarlo, ma queste risorse non ci sono: però facciamo le manutenzioni ordinarie e straordinarie ogni volta che ci chiamano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA